

*SSMT*

*Formazione TSO  
anno 2010*



*Relatrice:  
Eleonora Vallini*

## Abstract

### **“L’allievo e il conteggio del materiale sterile.”**

L’ipotesi di una difficoltà da parte degli allievi nel poter applicare minuziosamente il protocollo sul censimento del materiale sterile, in sede di intervento chirurgico, ha costituito la motivazione principale nello svolgimento di questa ricerca quantitativa. L’obiettivo finale consisteva nel determinare i fattori che potevano incidere sulla corretta applicazione delle linee guida, in merito al conteggio del materiale chirurgico, ed effettuato dagli allievi TSO nei vari ambienti di stage, evidenziandone le relative difficoltà. Intendevamo inoltre definire delle strategie che permettessero, nel merito, la corretta applicazione delle linee guida vigenti da parte degli allievi.

I metodi d’indagine utilizzati si sono basati dapprima sulla strutturazione di un questionario da sottoporre al personale degli ospedali cantonali, nonché presso la formazione per tecnici di sala operatoria, e sulla base di una consultazione bibliografica di riferimento, la quale ha permesso altresì la strutturazione dell’approccio teorico. In un secondo tempo si è trattato di estrapolare i dati emersi dai questionari, ordinandoli per tematica d’indagine, e su cui si è poi basata la nostra discussione dei risultati, e la relativa conclusione finale.

Le conclusioni tratte evidenziano la reale difficoltà dell’allievo nell’applicazione inerente il conteggio del materiale sterile, la cui motivazione può essere ricondotta non solo alla relativa conoscenza dello stesso (da parte di personale e allievi), bensì a fattori ambientali, quali stress, mancanza di tempo, risorse limitate, urgenze, o differenziazione tra piccoli e grandi interventi, fattori questi che possono seriamente influenzare, e pregiudicare, la possibilità concreta da parte dell’allievo di applicare il censimento stesso. Le paure emerse dalle interviste condotte presso gli allievi, ed attinenti le ripercussioni subibili in caso di manifestazione del proprio disappunto, incrementano la nostra ipotesi che il censimento sia consapevolmente omesso o parzialmente applicato, da parte di quest’ultimi.

A compimento della nostra ricerca abbiamo individuato nell’attitudine dell’allievo, nei confronti del proprio percorso formativo, nonché nella conoscenza e nell’argomentazione di quanto esso ritiene di dover applicare, la possibile via da perseguire affinché i protocolli appresi possano essere serenamente applicati. La realizzazione di un simile approccio richiede tuttavia un’attenta rivalutazione non solo dell’attitudine stessa degli allievi, bensì anche della pianificazione delle risorse umane ed organizzative, riguardanti i contesti operativi ove questa ricerca è stata svolta. Tuttavia non siamo entrati nel merito di questi aspetti in quanto essi esulavano troppo dagli obiettivi che quest’ultima si prefiggeva.

**Parole chiave:** censimento del materiale sterile, allievi, applicazione dei protocolli, luoghi di stage, interventi chirurgici.